

more e avere la pienezza della gioia

AVE MARIA...

Perché come Gesù ha chiamato suo il comandamento dell'amore, così ogni sacerdote viva e comunichi come prioritario l'amore vicendevole fino al sacrificio della vita.

AVE MARIA...

Perché la vita e la predicazione di ogni sacerdote siano un continuo parlare con Dio e di Dio, un segno, umanamente evidente, della sua presenza.

AVE MARIA...

Perché ogni sacerdote viva il dono di una feconda paternità spirituale come frutto della propria vocazione

AVE MARIA...

Perché si accrescano le vocazioni sacerdotali nelle nostre chiese

AVE MARIA...

Perché si fortifichi la comunione tra i presbiteri e tra questi e il vescovo

AVE MARIA...

Perché i sacerdoti siano presenze vive della carità di Cristo pastore verso il popolo loro affidato

AVE MARIA...

Perché il Signore sostenga coloro che hanno ascoltato la chiamata a lasciare tutto per consegnarsi all'amore di Cristo sacerdote

AVE MARIA...

Perché i seminaristi perseverino nel loro itinerario formativo e sappiano aprirsi con sincerità e fiducia al discernimento della Chiesa

AVE MARIA...

Perché ogni sacerdote trovi in Maria il conforto e il rifugio sicuro in ogni prova e tentazione

AVE MARIA...

GLORIA...

Con le parole del Papa, Benedetto XVI, concludiamo la nostra preghiera:

“La Vergine aiuti ogni sacerdote a ravvivare il dono di Dio che è in lui in virtù della santa ordinazione, così egli cresca nella santità e sia pronto a testimoniare, se necessario fino al martirio, la bellezza della sua totale e definitiva consacrazione a Cristo e alla Chiesa”.

Questo testo è stato preparato per la “Rete di preghiera notturna” a cura delle **Dominicane del Monastero di Sant'Agnes** (Bologna)  
per il Seminario di Bologna  
Cfr. anche: [www.bologna.chiesacattolica.it/seminario](http://www.bologna.chiesacattolica.it/seminario)

“RETE DI PREGHIERA NOTTURNA” PER LE VOCAZIONI SACERDOTALI

*Dicembre 2010*

## **La vocazione sacerdotale Gesù chiamò a sé quelli che egli volle**

*Il tempo è il terreno dell'avvento di Dio, la preghiera è varcare la soglia della sua presenza, non è dunque perdere il tempo, ma viverlo in pienezza.*

*Dedichiamo la preghiera notturna di questo mese affinché il tempo del seminario sia per i giovani che ora vi si formano, soprattutto tempo di formazione alla preghiera.*

### **1° MOMENTO: contempliamo il mistero**

**Gesù salì sul monte, chiamò a sé quelli che egli volle ed essi andarono da lui. (Mc 3,13)**

La storia di ogni vocazione sacerdotale (...) è la storia di un ineffabile dialogo tra Dio e l'uomo, tra l'amore di Dio che chiama e la libertà dell'uomo che nell'amore risponde a Dio. Questi due aspetti indissociabili della vocazione, il dono gratuito di Dio e la libertà responsabile dell'uomo, emergono in modo splendido e quanto mai efficace nelle brevissime parole dell'evangelista Marco (...). Da un lato sta la decisione assolutamente libera di Gesù, dall'altro “l'andare” dei dodici, ossia il loro “seguire Gesù”.

*(Pastores dabo vobis, 36)*

**Egli ci ha salvati e ci ha chiamati con una vocazione santa, non già in base alle nostre opere, ma secondo il suo proposito e la sua grazia, grazia che ci è stata data in Cristo Gesù fin dall'eternità. (2Ti 1,9)**

La visione cristiana che c'insegna come la vera libertà è la chiamata a lottare contro il male del mondo per uscirne vittoriosa con Cristo crocifisso e risorto è la nostra fierezza. Dobbiamo gloriarci di avere orizzonti di senso. (...) Non si tratta semplicemente di resistere nella fede, di conservare la fede delle persone buone, bensì di offrire la chiave risolutiva a una società che è in grave pericolo perché, essendo pervenuta al massimo storico della libertà, non sa dove situarla.

E' la fierezza che fa dire a Paolo, rivolgendosi a Timoteo: "Non ver.

gognarti di rendere testimonianza a nostro Signore", non avere vergogna della grazia che ci è stata data, grazia che ci permette di avere un orizzonte di senso. Il discepolo è sollecitato ad allargare il cuore, (...) a sentire il valore risanante e affascinante (...) che ha il centro in Gesù morto e risorto, così da riceverlo e da mostrare ad altri questo valore illuminante e chiarificante, capace di ordinare i problemi e le difficoltà con cui ci scontriamo quotidianamente.

#### *Pausa di riflessione e di preghiera*

“Signore, donami la tua visione della realtà. Aiutami a non spaventarmi per le ideologie forti dal punto di vista umano, per le culture che detengono il denaro e il potere, ma non sono in grado di interpretare il senso della storia che sei tu. Donami di comprendere che solo attraverso la morte e la risurrezione di Gesù posso intuire il vero grido dell'umanità e rispondervi con l'offerta e l'immolazione della mia vita. So che la visione cristiana non è sovrapposta alla realtà, perchè è il dono della vita di Cristo, il dono della mia vita. Concedimi di capire nella mia carne che mi hai donato la vita affinché io la metta sull'altare di Gesù con lui. Amen”

(Carlo Maria Martini, *La via di Timoteo*)

## **2° MOMENTO: atteggiamento spirituale da favorire**

**Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perchè andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perchè tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda (Gv 1-5,16)**

"L'unica causa dell'amicizia di Gesù con noi è la sua scelta assolutamente gratuita, e il fine di questa amicizia sarà la fecondità apostolica.

La vocazione e l'elezione dei dodici, come la nostra, è una scelta che deriva soltanto dal beneplacito di Cristo, allo stesso modo come l'elezione d'Israele è dipesa solo dall'amore di Dio, liberamente accordato, senza nessun merito da parte del popolo. (...) Questa gratuità da parte di Cristo non esclude da parte nostra la libertà e la responsabilità, perchè alle offerte divine deve corrispondere la scelta dell'uomo. (...) S. Tommaso solleva un'obiezione: “in che cosa poteva dunque consistere la scelta divina, dato che noi non eravamo niente e fra noi non esisteva nessuna preminenza? Risponde il Dottore Angelico: la scelta divina è differente dalla

nostra, perchè la nostra è causata da un bene già esistente, mentre l'elezione divina provoca essa stessa un bene più grande in un essere più che in un altro.” (...) Gesù continua: “Vi ho costituiti; vi ho investiti di una missione perchè andiate e portiate frutto”: si tratta del più nobile di tutti i frutti e cioè delle anime convertite a Cristo mediante la predicazione apostolica. I frutti della santità e le buone opere sono evidentemente supposti. (...) I discepoli produrranno i frutti duraturi non con la loro attività naturale, ma con la preghiera detta in nome di Gesù, in una strettissima unione con lui, senza il quale non possono fare niente.”

(P.G.M. Böhler o.p., *Il testamento del Signore*)

#### *Pausa di riflessione e di preghiera*

Ripetiamo **Spirito Santo illumina, guida e conforta tutti i sacerdoti**

Perchè corrispondano con amore e con fedeltà al grande dono della loro vocazione. **Rip.**

Perchè siano sempre innamorati di Cristo per condividere con lui la sete delle anime da portare alla conversione e alla salvezza. **Rip.**

Perchè vivano in pieno abbandono in Dio e siano sempre seminatori di fiducia e di speranza. **Rip.**

Perchè la Chiesa e il mondo possano sempre godere del dono di pastori dal cuore mite e umile simile al cuore di Gesù. **Rip.**

## **3° MOMENTO: attualizzazione vocazionale**

**"Come il Padre ha amato me, così anch'io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. (...) Vi ho detto queste cose perchè la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena. Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io vi ho amati. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici. Voi siete miei amici se farete ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perchè il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamati amici perchè tutto ciò che ho udito dal Padre l'ho fatto conoscere a voi." (Gv 15, 9-15)**

#### *Pausa di riflessione e di preghiera*

Invochiamo la Madre di Gesù:

Perchè ogni sacerdote, amato da Cristo, possa rimanere sempre nel suo a-